SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE

«CAPOZZI» - «GALILEI» 70010 VALENZANO (BARI)

A.S. 2007/08

Progetto: Sportello d'ascolto e relazione d'aiuto

•Uno spazio per confrontarsi, per parlare, per trovare le risposte ai problemi grandi e piccoli che si incontrano crescendo.....

Premessa ed analisi dei bisogni

Nella nostra scuola è stato già attivato durante gli anni scolastici 2004/2005 e 2006/07 uno Sportello d'ascolto che ha avuto una positiva efficacia sul piano educativo e sociale essendo ormai la scuola un ambiente dove si manifestano non solo le capacità di adattamento dei ragazzi ma anche i segni precoci di difficoltà e di disagio. L'esperienza ha fornito un importante supporto ai docenti, ai genitori e agli alunni, pertanto si considera opportuno riproporla anche per quest'anno scolastico.

Il Centro d'ascolto si pone come uno spazio specifico di ascolto e di riflessione finalizzato a prevenire il disagio adolescenziale e a favorire l'intervento precoce in situazioni problematiche sul piano evolutivo. Riuscire a parlare della propria esperienza, anche di sofferenza, rendendola oggetto di riflessione, comporta un distanziamento dal problema e un tentativo di soluzione

Il progetto è inoltre finalizzato a potenziare nei ragazzi le capacità comunicativo-relazionali e a fornire loro un solido background formativo, nella prospettiva di essere un adulto consapevole e dotato di un adeguato equilibrio psicofisico.

Sono previsti interventi di consulenza agli alunni, ai genitori e agli insegnanti, interventi nei gruppi classe, monitoraggio delle situazioni oggetto di intervento.

Finalità dell'attività

- Permettere a ragazzi ed adulti di affrontare con maggiore serenità le difficoltà e gli interrogativi presenti nel normale percorso di crescita
- Offrire uno spazio in cui i diversi utenti della comunità scolastica possano esprimere i loro vissuti problematici e rileggerli secondo modalità più adeguate
- Fornire una consulenza psicologica ad utenti adolescenti e adulti che presentano problematiche comunicativo-relazionali e sentono il bisogno di un adulto/esperto per essere ascoltati e orientati
- Potenziare le relazioni, con la comunicazione efficace, al fine di far raggiungere al ragazzo la consapevolezza di un futuro "ottimistico", più ricco sotto il profilo emotivo-sociale e relazionale.

Obiettivi

- Offrire uno spazio di ascolto e di confronto ai ragazzi, nel quale possano esprimere i propri disagi all'interno di una relazione d'aiuto;
- Offrire ai genitori uno spazio d'ascolto, di consulenza e di riflessione relativa all'esperienza genitoriale, favorendo l'espressione del proprio vissuto di genitore;
- Contenere e prevenire la dispersione scolastica:
- Migliorare la qualità della vita scolastica;

Sostenere i docenti nel loro lavoro con i "ragazzi problematici".

Sulla base dei casi emersi in sede di sportello vi saranno incontri periodici di supervisione co-gestiti dall'esperto e dal gruppo di docenti che lavorano al progetto. Si tratterà di incontri di discussione dei casi al fine di trasferire ai docenti una riflessione circa la realtà psicologica dei ragazzi ed aiutarli in termini metodologici e comportamentali.

Verifica:

- Gestione di un "diario di bordo" in cui verranno annotate le presenze degli utenti che si rivolgono allo sportello d'ascolto;
- Rilevamento a fine anno scolastico, attraverso questionati e/o attivazioni pratiche, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio offerto;
- Pubblicazione a fine anno scolastico della realizzazione e verifica del servizio offerto.

Operatori

I docenti che svolgeranno attività di promozione, coordinamento e sviluppo e gli operatori specializzati (Psicologo, Counselor) che gestiranno direttamente il Centro d'ascolto.

indicatori di valutazione del progetto

Specificità dell'azione erogata rispetto a finalità,contenuti,metodologie etc. Grado di condivisione del progetto e della impostazione metodologica Grado di partecipazione dei genitori e miglioramento dei rapporti scuola-famiglia Livello di attivazione di sinergie tra le varie componenti Livello di attivazione dei rapporti con l'extrascuola